

ACCREDIA L'Ente Italiano di Accreditamento

**Incontro Ispettori ACCREDIA- Dipartimento
Certificazione e Ispezione**

**Aggiornamento Documentazione Sistema di Gestione e
Esito Monitoraggio Ispettori**

Dott.ssa Mariagrazia Lanza

Responsabile del Sistema di Gestione

Milano, 14-09-2018

ACCREDIA ha iniziato a prendere in considerazione le novità introdotte dalla nuova norma, già in fase di pubblicazione a febbraio 2017 della versione FDIS della ISO/IEC 17011.

In particolare da Febbraio 2017 si è proceduto ad informare CAB ed Ispettori della pubblicazione del FDIS della norma ISO/IEC 17011 e a programmare le azioni per l'aggiornamento della documentazione di sistema ACCREDIA

RSG ha proceduto in particolare a redigere un documento (GANTT PROGETTO NORMA ISO/IEC 17011), in cui sono state inserite tutte le attività previste relative sia all'aggiornamento della documentazione di sistema, sia alla formazione/informazione al personale interno ed esterno (Ispettori/Esperti Tecnici) e ai CAB.

Quali Documenti sono stati revisionati:

- ❖ ***Regolamenti***
 - ❖ ***Regolamenti Generali***
 - ❖ ***Regolamenti Tecnici***
 - ❖ ***Procedure***
 - ❖ ***Moduli***
 - ❖ ***Altri documenti***
-

REGOLAMENTI GENERALI DI ACCREDITAMENTO

-RG-01 rev. 04 Regolamento per l'accREDITamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida- Parte Generale;

-RG-01-01 rev.01 Regolamento per l'accREDITamento degli organismi di certificazione del sistema di gestione (Standard di accREDITamento applicabile ISO/IEC 17021);

-RG 01-02 rev. 01 Regolamento per l'accREDITamento degli organismi di certificazione del personale (Standard di accREDITamento applicabile ISO/IEC 17024);

-RG- 01-03 rev. 01 Regolamento per l'accREDITamento degli organismi di certificazione del prodotto/servizio (Standard di accREDITamento applicabile ISO/IEC 17065);

-RG- 01-04 rev. 01 Regolamento per l'accREDITamento degli organismi di ispezione (Standard di accREDITamento applicabile ISO/IEC 17065);

-RG-01-05 rev.00 Regolamento per l'accREDITamento degli Organismi Verifica e Convalida delle emissioni di gas ad effetto serra.

Entrati in vigore in data 01-01-2018.

Recepisce tutte le novità introdotte dalla norma ISO/IEC 17011: 2017 (dalle definizioni, alla programmazione delle attività nel ciclo di accREDITamento sulla base di un'analisi dei rischi, ecc..)

REGOLAMENTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI ACCREDIA

-RG-04 rev.05 Regolamento di Funzionamento del Comitato di Accreditamento **(è stato meglio precisato l'aspetto relativo al monitoraggio che il CdA effettua sui Comitati e SottoComitati Settoriali di Accreditamento);**

-RG-04-DC rev. 05 Regolamento di Funzionamento dei Comitati Settoriali di Accreditamento del Dipartimento Certificazione **(modificato in relazione alle conoscenze, competenze che devono avere i componenti dei Comitati Settoriali § 6.1.2 della norma ISO/IEC 17011:2017);**

-RG-04-01-DC rev.04 Regolamento di Funzionamento dei SottoComitati Settoriali di Accreditamento **(modificato in relazione alle conoscenze, competenze che devono avere i componenti dei SottoComitati Settoriali § 6.1.2 della norma ISO/IEC 17011:2017);**

- RG-05 rev. 04 Regolamento di funzionamento del Comitato di Indirizzo e Garanzia **(è stato meglio precisato il concetto di coinvolgimento delle parti interessate anche sulla documentazione di accreditamento di ACCREDIA);**

-RG-06 rev.04 Regolamento di funzionamento della Commissione d'Appello **(sono state inserite solo alcune precisazioni. Era già in linea con i requisiti della nuova ISO/IEC 17011:2017).**

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO ACCREDIA

- **RG-09 rev.07** Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA.

MODIFICATO :

- PER ALLINEAMENTO AI REQUISITI DEI REGOLAMENTI GENERALI DI ACCREDITAMENTO (RG-01, ecc..) e per recepire i requisiti della norma ISO/IEC 17011:2017 (§ 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3., 4.3.4),
- INTRODUCENDO LA POSSIBILITA' PER GLI OdI di utilizzare il marchio ILAC;
- INTRODUCENDO LA POSSIBILITA' PER I CLIENTI DEGLI OdI e dei VB di utilizzare il marchio di accreditamento di ACCREDIA.

NOVITA'

Nel caso in cui l'Organismo sia accreditato anche per altri schemi, sui certificati di conformità, rapporti di ispezione o dichiarazioni di verifica e convalida deve utilizzare il Marchio ACCREDIA solo con la sigla dello schema di accreditamento (es. PRD N° 0000B), mentre su "supporti" diversi (es. documenti commerciali, promozionali o pubblicitari, carta intestata, sito web, ecc.) potrà comunque utilizzare il Marchio ACCREDIA con tutte le sigle degli schemi di accreditamento (SGQ N° 0000A, SGA N° 0000D, LAT N° 000).

- **RG-16, rev.03 REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI ORGANISMI ACCREDITATI DA ALTRI ENTI DI ACCREDITAMENTO FIRMATARI DEGLI ACCORDI EA/IAF MLA/BLA- Parte Generale**
- **RG-16-01, rev.01 REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DI ORGANISMI ACCREDITATI DA ALTRI ENTI DI ACCREDITAMENTO FIRMATARI DEGLI ACCORDI EA/IAF MLA/BLA, PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ ALLA NORMA UNI EN ISO 9001 (DOCUMENTO ACCREDIA RT-05)**

Revisionati per allineamento ai requisiti delle nuove revisioni dei Regolamenti Generali RG-01 e RG-01-01 e del Regolamento Tecnico RT-05.

- **RT-05 rev.02** Prescrizioni per l'accREDITAMENTO degli Organismi operanti la valutazione e certificazione dei sistemi di gestione per la qualità delle imprese di costruzione ed installazione di impianti e servizi (IAF 28)

Le principali modifiche introdotte hanno riguardato:

- l'allineamento dei contenuti del Regolamento con i requisiti previsti dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 e dal documento IAF MD5:2015;
 - l'inserimento di opportuni chiarimenti relativamente al processo di progettazione;
 - l'inserimento di nuove definizioni e la revisione di alcune definizioni già presenti nelle revisioni precedenti;
 - l'inserimento ex novo dell'Allegato 1 relativo alla formulazione e mantenimento degli scopi di certificazione;
 - l'inserimento ex novo dell'Allegato 2 relativo alle evidenze di audit da raccogliere sia documentalmente che in cantiere;
 - revisione dei criteri per la definizione degli addetti equivalenti che, deve prevedere nella fase di riesame della domanda, un opportuno calcolo del rapporto tra il fatturato medio dell'impresa dell'ultimo triennio, riferito allo scopo di certificazione, ed il reddito pro-capite di riferimento del settore determinato convenzionalmente nella misura di 120.000 € per le opere di costruzioni generali e di 170.000 € per le opere impiantistiche.
-

(continuazione principali modifiche RT-05)

- la revisione dei criteri per la definizione dei cantieri da sottoporre a verifiche ispettive e relative metodologie di valutazione, che prevede un approccio più flessibile nella scelta delle attività da valutare nell'arco del triennio per il mantenimento dello scopo di certificazione;
 - l'inserimento di un paragrafo ex-novo circa i criteri per il campionamento dei cantieri.
 - la precisazione al § relativo alle sorveglianze, data la particolarità del settore e per tener conto di eventuali periodi d'inattività delle imprese coinvolte.
 - la precisazione al § relativo al rinnovo, qualora avvenga a seguito della scadenza della certificazione.
-

- **RT-18 rev.02** Prescrizioni per l'accREDITAMENTO degli Organismi operanti la certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità per le aziende del settore Aerospaziale, Sicurezza e Difesa (**revisionato per allineamento ai requisiti della nuova revisione del RG-01**)
 - **RT-37 rev.00** Prescrizioni per l'accREDITAMENTO con scopo di accREDITAMENTO flessibile, Dipartimento Organismi di Certificazione e Ispezione (**Nuovo Regolamento Tecnico per ottemperare al § 7.8.4 «l'Organismo di AccredITAMENTO utilizza l'accREDITAMENTO per scopi flessibili deve avere procedure documentate su come li gestisce»**).
-

Emissione di un Regolamento specifico per regolare i rapporti con gli scheme Owner.

RG-19, rev.00 Regolamento per i Proprietari di Schema (Scheme Owners) richiedenti l'accettazione ai fini dell'accREDITAMENTO da parte di ACCREDIA di nuovi schemi di valutazione della conformità e loro revisioni.

È stata creata una sezione sul sito contenente tutti i documenti applicabili agli schemi proprietari

Oltre a RG-19, revisionata anche la **DR-02, rev.02** Domanda di accettazione per un nuovo Schema di valutazione della conformità da sottoporre ad accREDITAMENTO per allineamento ai requisiti della rev.03 del documento EA 1/22 per l'avvio di nuovi schemi di valutazione della conformità.

- **PG-09-DC rev.07** "Valutazione degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida" e le revisioni delle seguenti Istruzioni Operative collegate:
- **IO-09-DC rev.04** "Conduzione delle attività di verifica ACCREDIA sugli Organismi di Ispezione (OdI)";
- **IO-09-01-DC rev.01** "Conduzione delle attività di verifica preliminare";
- **IO-09-02-DC rev.02** "Conduzione delle attività di Market Surveillance Visit".

le modifiche sono state introdotte per allineamento alla nuova revisione della norma ISO/IEC 17011:2017 e alla nuova revisione del Regolamento RG-01 e RG collegati per standard di accreditamento.

Per il § 9.3, contenente precisazioni derivanti dal piano triennale per la trasparenza e l'anticorruzione si rimanda alla presentazione del Presidente dell'OdV.

A breve verrà emessa la **IO-09-03-DC** per le verifiche non annunciate.

- **PG-10 rev.01** Gestione dei reclami e segnalazioni

Le principali modifiche hanno riguardato principalmente l'allineamento ai requisiti della norma ISO/IEC 17011:2017 (§ 7.12).

In particolare la nuova edizione della norma ISO/IEC 17011 prevede l'invio di relazioni periodiche al reclamante riguardanti il progresso nella gestione del reclamo e una risposta sulla conclusione della gestione del reclamo e sulle decisioni prese.

E' stato stabilito da ACCREDIA che tutti i reclami dovranno essere chiusi (salvo eccezioni legate a contenziosi legali) entro 12 mesi dal ricevimento degli stessi da parte di ACCREDIA. In caso di mancata chiusura del reclamo nei tempi previsti, deve rimanere traccia della giustificazione e/o delle cause e responsabilità dei ritardi accumulati al fine di procedere ad azioni correttive in merito.

Nota per gli Ispettori: indicare esplicitamente nel rapporto di verifica se un reclamo/segnalazione è chiuso o è ancora in gestione.

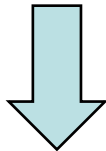
Per quanto riguarda i reclami che rimangono ancora in gestione al termine di una verifica di sorveglianza, è compito del RGVI incaricato segnalarli ufficialmente nella prima parte del rapporto di verifica. Il FT competente deve provvedere a richiedere al CAB l'invio delle evidenze di gestione del reclamo per procedere alla valutazione e conclusione del processo di gestione del reclamo su base documentale, direttamente o assegnandolo ad un RGVI.

PG-12 REV.03 Gestione degli accreditamenti "Cross Frontier»

Le modifiche introdotte riguardano principalmente l'allineamento ai requisiti della norma ISO/IEC 17011:2017 e l'aggiornamento dei contenuti a fronte della circolare ACCREDIA n.3/2016 "Applicazione del Regolamento comunitario 765/2008, con specifico riferimento all'art. 7 (Accreditamento transfrontaliero)".

**La procedura di ACCREDIA di riferimento è la
PG-12 Rev. 03 in vigore dal 06.08.2018 e disponibile sul sito web**

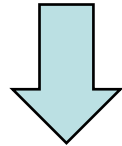
I documenti EA / IAF /ILAC



- [EA-1-06-A-AB:2017 “EA Multilateral Agreement Criteria for signing Policy and procedure for development”](#);
- [EA-INF/03:2018 “Signatories to the EA Multilateral and Bilateral Agreements”](#);
- [EA 2/13 M: 2012 “EA cross border accreditation policy”](#);
- [IAF ML1:2016](#) Guidance for the Exchange of Documentation among MLA Signatories for the Assessment of Conformity Assessment Bodies;
- [ILAC G21:09/2012 Cross Frontier Accreditation – Principles for Cooperation.](#)

**Attenzione anche alle prescrizioni di cui
alla Circolare ACCREDIA n. 3/2016 del 27.07.2016.**

Esame Preliminare delle Aree Geografiche



- **Analisi della DA** → sede principale
→ sedi secondarie

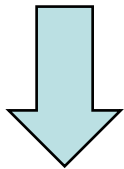


- **siti virtuali;**
- **possibili agenzie, società di auditing ecc.**
- **elenco leggi applicabili in caso di sedi estere**

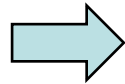
Casistiche:

- **CAB con sede principale legalmente stabilita fuori dall'Italia ed eventuali sedi in varie aree geografiche, fra cui l'Italia;**
- **CAB con sede principale legalmente stabilita in Italia e con eventuali sedi in varie aree geografiche;**
- **CAB già accreditato da un differente Ente di Accreditamento in un altro paese e sede secondaria in Italia**

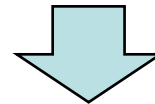
- **CAB con sede principale legalmente stabilita fuori dall'Italia ed eventuali sedi in varie aree geografiche, fra cui l'Italia:**



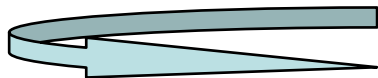
Paesi del SEE



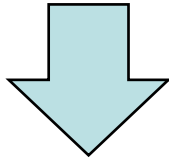
Applicazione del Reg. 765



Art. 7 e Documento EA 2/13



Se l'accreditamento è rilasciato a fronte di una legge di un'altra nazione europea è fatto d'obbligo svolgere l'attività di valutazione con il supporto dell'Ente di Accreditamento della nazione che ha emesso la legge utilizzata come riferimento per l'accreditamento.



Paesi Extra Europei:

- **se sede principale in territorio extra comunitario ma con sedi periferiche in ambito europeo, se queste non emettono certificati / rapporti**



Non è necessario l'accREDITAMENTO dell'AB riconosciuto in base al Reg. 765



In caso si proceda con l'iter di accREDITAMENTO occorre informare l'AB locale e prevedere una stretta collaborazione nella gestione della pratica.

- **CAB con sede principale legalmente stabilita in Italia e con eventuali sedi in varie aree geografiche:**



Requisiti di competenza dei GVI che svolgono le attività di verifica all'estero

- **CAB già accreditato da un differente Ente di Accreditamento in un altro paese e sede secondaria in Italia**

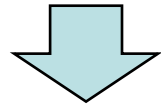


Attività di Cross Frontier svolte da ACCREDIA per altri AB

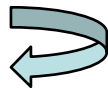


Requisiti di Competenza dei GVI ACCREDIA per le attività di valutazione da svolgere all'estero:

- **se necessaria una competenza delle normative giuridiche e volontarie:**



il GVI ACCREDIA deve essere affiancato da un Esperto Tecnico locale



non necessario se si possa giustificare e soprattutto dare evidenza dell'acquisita competenza del GVI ACCREDIA nella legislazione locale

Esperto Tecnico Locale:

- se proviene dal NAB, in base agli accordi sottoscritti da ACCREDIA, la qualifica è garantita dell'altro ente di accreditamento. E' raccomandabile richiedere comunque il CV;
- se l'Esperto Tecnico non proviene dall'AB locale occorre effettuare, prima di attribuire l'incarico, una valutazione preliminare di accettabilità mediante analisi del CV.

L'ET DEVE:

- fornire all'RGVI ACCREDIA, prima della verifica, l'elenco delle leggi locali applicabili al contesto dell'attività di valutazione ed una breve sintesi;
- sottoscrivere le dichiarazioni di riservatezza ed indipendenza di ACCREDIA. Quest'ultimo documento deve essere sottoscritto sia in relazione al CAB sia in relazione all'organizzazione in caso di VA e deve riferirsi anche all'eventuale società per cui opera l'Esperto.

L'RGVI ACCREDIA DEVE:

- **prevedere un breve meeting con l'Esperto Tecnico (se ritenuto necessario ma comunque raccomandabile);**
- **allegare al rapporto di verifica l'elenco leggi fornito e la relativa sintesi;**
- **registrare nel rapporto di qualifica le evidenze di qualifica mediante l'inserito dei dati nella sezione dedicata del rapporto**

Per verifiche condotte
all'estero sintesi del CV
dell'ESP-ACCREDIA

✕

oppure allegando direttamente il CV dell'Esperto alla sezione riservata del rapporto di valutazione.

- **allegare al rapporto di verifica le dichiarazioni sottoscritte dall'Esperto Tecnico.**

E' attualmente in fase di revisione l'Istruzione Operativa IO-08-08-DC per la valutazione delle attività di certificazione per l'accREDITAMENTO in Paesi Esteri.

Tra le novità che saranno, con molta probabilità, introdotte:

- **oltre all'elenco leggi trasmesso in DA, il CAB, in fase di pianificazione, dovrà fornire una breve sintesi di queste oltre che informazioni precise sulla lingua di esecuzione dell'audit per verificare la conseguente necessità di traduttori;**
- **cercare di sub-appaltare le attività, ove possibile, rafforzando la cooperazione con gli altri AB ;**
- **la presenza dell'Esperto Tecnico non sarà necessaria per l'intera durata delle attività di valutazione. Dovrà comunque essere presente in witness e per parte della durata della verifica in sede;**

- **i costi degli Esperti Tecnici locali e degli eventuali traduttori dovranno essere sostenuti dal CAB o direttamente o comunque rifatturati all'Organismo da ACCREDIA;**
- **in caso di indisponibilità dell'Esperto Tecnico sarà accettabile che lo stesso abbia preventivamente fornito l'analisi delle leggi applicabili al contesto della verifica o che sia eventualmente a disposizione da remoto per supporto;**
- **come Esperti Tecnici sono accettabili giuristi/avvocati;**
- **anche in caso di non necessità dell'Esperto Tecnico occorre comunque informare il NAB locale delle attività di valutazione che saranno svolte invitandolo alla partecipazione come Osservatore.**

-PG-13, rev.04 Procedura per la predisposizione di nuovi schemi di Accreditamento (revisionata per allineamento ai requisiti della norma ISO/IEC 17011:2017 § 4.6).

-PG-13-01 rev.02 Procedura per l'avvio dell'Accreditamento di nuovi schemi di valutazione della Conformità (revisionata per allineamento ai requisiti della rev.03 del documento EA 1/22 per l'avvio di nuovi schemi di valutazione della conformità).

Aggiornato All.01 PG-13-01 che è la traduzione a cura di ACCREDIA della rev.03 del documento EA 1/22.

- DA-00 rev.08 Domanda di Accreditamento Generale
- DA-01 rev.03 Domanda di Accreditamento per gli Organismi di Certificazione
- DA-03 rev.02 Domanda di Accreditamento per gli Organismi di Ispezione
- CO-00 rev.06 Convenzione di Accreditamento tra ACCREDIA e Organismi che svolgono servizi di valutazione della conformità (CABs)

**REVISIONATI PER ALLINEAMENTO AI NUOVI
REQUISITI DELLA ISO/IEC 17011.2017**

- MD-08-01-DC, rev.03 Valutazione della conformità della Domanda di Accreditamento;
- MD-08-02-DC, rev.03 Valutazione della conformità della Domanda di estensione;
- MD-08-10-DC rev.01 VERIFICA DELLA CONFORMITÀ DELLA DOMANDA DI ACCETTAZIONE DI UN NUOVO SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA

A breve saranno revisionati il format del piano di verifica e dei rapporti di verifica in sede e in accompagnamento.

- CO-03-DC rev.03 Convenzione Quadro Ispettori ed Esperti Tecnici- ACCREDIA Dipartimento Certificazione e Ispezione

Le principali modifiche introdotte hanno riguardato:

- Art.2 RESPONSABILITÀ DELL'ISPETTORE/ESPERTO TECNICO:
 - sono stati inseriti i criteri di comportamento a cui 'Ispettore/Esperto Tecnico deve attenersi nello svolgimento della propria attività per conto del Dipartimento DC, previsti in applicazione del Piano per la Trasparenza e l'Anticorruzione di ACCREDIA (disponibile nella sezione Chi siamo-Trasparenza del sito web di ACCREDIA), ed oggetto di controllo anche da parte dell'Organismo di Vigilanza costituito da ACCREDIA ai sensi del D. Lgs. 231/01.
 - Art 7.REGIME FISCALE ISPETTORE/ESPERTO TECNICO: è stata aggiornata La tabella che descrive le principali posizioni dell'Ispettore/Esperto Tecnico ai fini previdenziali.
 - Art. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI: è stato aggiornato l'intero articolo a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.
-

ACCREDIA in accordo ai requisiti dei § 6.1.3.5 e 6.1.3.6 della norma ISO/IEC 17011:2017 effettua il monitoraggio nei confronti degli Ispettori.

Con cadenza annuale, ACCREDIA effettua un monitoraggio nei confronti di ogni Ispettore, per ogni schema di qualifica, tenendo conto degli esiti delle valutazioni on-site (monitoraggio in campo), dell'esame dei rapporti di verifica e dei feedback da parte del personale interno, dei CAB e di tutte le parti interessate.

Con cadenza almeno triennale, ACCREDIA deve effettuare un monitoraggio in campo, osservando l'Ispettore operare durante una verifica.

Monitoraggio in campo:

Criteri e modalità per il monitoraggio: Istruzione Operativa IO-07-DC,
REV.05

Modulistica :

- All. 01 IO-07-DC, REV.01 per il monitoraggio presso la sede dei CAB;
 - All.02 IO-07-DC, REV.01 per il monitoraggio durante le verifiche in accompagnamento;
 - All.03 IO-07-DC, REV.01 per il monitoraggio delle registrazioni (da utilizzare in casi eccezionali, quando non è possibile effettuare il monitoraggio in campo e ci sono difficoltà di recupero).
-

Monitoraggio in campo (consuntivo 2017):

Monitoraggi PIANIFICATI (con scadenza 2017 + recuperi già pianificati)	26
Monitoraggi ESEGUITI (con scadenza 2017 + recuperi già pianificati + MONITORAGGI EXTRA)	16
Monitoraggi NON EFFETTUATI	10
Monitoraggi EXTRA	2

Monitoraggio su esame rapporti di verifica : DA NOVEMBRE 2016 è stato introdotto un sistema di votazione dei rapporti di verifica.

<p>1 (SCARSO)</p>	<p>Il rapporto presenta varie carenze che hanno comportato ripetute richieste di chiarimento da parte del FT ed eventualmente modifiche (anche sostanziali) di alcune parti del rapporto. In fase di conferma rilievi si è reso necessario riclassificare/aggiungere più di 1 rilievo, con modifica del giudizio finale espresso dal RGVI. <u>Da assegnare anche in caso di consegna del rapporto riservato oltre 2 mesi dal termine della verifica.</u> <i>La gestione del FT è stata complessa ed ha richiesto molto impegno, in più fasi.</i></p>
<p>2 (SUFFICIENTE)</p>	<p>Rapporto compilato, ma con poco dettaglio e per alcuni campi il FT ha dovuto chiedere chiarimenti e limitate modifiche del rapporto. L'RGVI non ha approfondito adeguatamente alcuni aspetti specifici, che il FT aveva segnalato prima della verifica e che quindi richiedono ulteriori approfondimenti da parte del FT. <u>Da assegnare anche in caso di consegna del rapporto riservato tra 1 e 2 mesi dal termine della verifica.</u> <i>Il FT non ha dovuto gestire problematiche, ma ritiene che alcune parti non siano state condotte come dovuto, ed ha dovuto approfondire un discreto impegno per riuscire a raggiungere gli obiettivi della verifica.</i></p>
<p>3 (BUONO)</p>	<p>Rapporto completo in tutti i campi, ma per alcuni di essi il FT ha dovuto chiedere chiarimenti o modifiche del rapporto, comunque non sostanziali. La documentazione è stata inviata, ma il FT ha dovuto effettuare solleciti per la relativa ricezione (<u>avvenuta tra i 10 giorni lavorativi e 1 mese dal termine della verifica</u>). <i>Il giudizio sull'operato è positivo; è stato richiesto impegno al FT per la gestione della verifica, ritenuto comunque contenuto ed accettabile.</i></p>
<p>4 (OTTIMO)</p>	<p>Risposte chiare ed esaustive a tutti i campi del rapporto. Coerenza tra contenuti del rapporto e i rilievi emessi. Rispetto dei tempi di consegna del rapporto. <i>L'impegno richiesto al FT per la gestione del rapporto è stato minimo.</i></p>

ESITI VOTAZIONE RAPPORTI DI VERIFICA:

N° RAPPORTI VERIFICATI: 1230

VOTO MEDIO: 3,31

PER 113 RAPPORTI: VOTO SUFFICIENTE per ritardo nella consegna dei rapporti (tra 1 e 2 mesi).

PER 23 RAPPORTI: VOTO SCARSO per classificazione dei rilievi, coerenza tra giudizio espresso e rilievi emessi e completezza del rapporto.

PER 10 RAPPORTI: VOTO SCARSO per ritardo nella consegna dei rapporti (oltre 2 mesi).

PRINCIPALI ANOMALIE RAPPORTI DI VERIFICA:

- Mancata spiegazione dei rilievi e dei motivi alla base della classificazione;
 - Mancato dettaglio nel rapporto riservato relativo alle evidenze raccolte durante la verifica, anche in relazione ai criteri che gli OdC devono adottare per verificare l'efficacia delle azioni correttive a fronte dei rilievi che emettono;
 - Mancata evidenza, negli esami documentali della valutazione conclusiva di ogni singolo rilievo emesso da ACCREDIA supportato dalle evidenze che ne giustificano la relativa chiusura;
 - Non sempre sono riportati nei rapporti riservati eventuali risultati dell'esame documentale e la raccomandazione di mantenimento/rinnovo per gli schemi valutati.
 - Non sempre sono citati nei rapporti di verifica lo schema cui i rilievi si riferiscono;
 - Casi di copia incolla con rapporti di verifica di altri CAB.
-

**FEEDBACK CAB E PARTI INTERESSATE
(reclami/ricusazioni/riserve CAB/ feedback da CSA/SCSA e
derivanti da customer):**

1 reclamo Ispettore: accolto, con richiamo Ispettore per rispetto tempi di verifica e approccio da tenere in verifica

26 riserve ricevute dai CAB: 4 accolte

3 ricusazioni Ispettori: 2 non accolte e 1 accolta

Richiami per 8 Ispettori (su 81) per feedback da CSA/SCSA.

Insoddisfazione nei confronti di 4 Ispettori derivanti da feedback customer satisfaction 2016.

FEEDBACK INTERNI (RISERVE DA FT):

31 riserve aperte da FT tra errata classificazione dei rilievi/richieste di modifica rapporti.

ACCREDIA L'Ente Italiano di Accreditamento

Grazie per l'attenzione

www.accredia.it



info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione